AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE
Prima Pagina News

Eventi - *Arezzo: Giostra del Saracino, nominata la nuova magistratura, collegio torna a 9 membri*

Arezzo - 20 feb 2025 (Prima Pagina News) **Lo ha sancito una modifica al regolamento della manifestazione proposta dal sindaco e approvata con 18 voti favorevoli, 3 astenuti e 6 contrari.**

Da 10 a 9: torna così all'origine il numero dei componenti della magistratura della Giostra del Saracino. All'atto della sua costituzione, infatti, il 25 agosto 1957, venne previsto che l'organo fosse composto da un presidente e da 8 magistrati, così come riportato anche nel primo libro della Giostra del Saracino custodito all'archivio storico del Comune di Arezzo. Lo ha sancito una modifica al regolamento della manifestazione proposta dal sindaco e approvata con 18 voti favorevoli, 3 astenuti e 6 contrari. Alessandro Caneschi non si è dichiarato contro la modifica in sé ma si è soffermato sul metodo di nomina, ribadendo "la proposta di un avviso pubblico con cui rendere edotti i cittadini e redigere un albo di candidati da cui il Consiglio Comunale nominerà i membri della magistratura. Così allargheremmo il novero degli appassionati di Giostra in grado di dare la loro disponibilità per la manifestazione. Siamo stati accusati di volerla politicizzare ma questo lo rispedisco al mittente, visto che per la prima volta la magistratura verrà nominata dalla sola maggioranza. E non voglio sentire accampare la scusa della mancanza di tempo per redigere un bando e concludere il suo iter visto che abbiamo avanzato l'idea già a ottobre. Infine, chiedo che i magistrati possano ricoprire soltanto due mandati nella vita, eliminando dal regolamento la parola 'consecutivi' grazie alla quale un componente siede nell'organo per sei anni, poi salta un turno, magari restando nel mondo giostresco, e quindi rientra". Per Paolo Bertini "la magistratura deve essere anche competente e la caratteristica della qualità dell'organo va assolutamente preservata. Ecco perché il reiterarsi dei mandati è per me un valore aggiunto e non un difetto. Con uno specifico atto d'indirizzo, apriremo per il futuro alle cosiddette auto-candidature ma senza creare un albo perché abbiamo bisogno innanzitutto di persone preparate e terze, in grado di garantire il funzionamento e l'efficienza di quest'organo. Sulla non partecipazione della minoranza al voto odierno dico solo che è una stortura mai registrata. Così come non era avvenuto, come negli ultimi mesi, che la Giostra venisse usata per dichiarazioni polemiche o attacchi politici. Non è così che va maneggiata se vogliamo che resti il nostro fiore all'occhiello". Per Vittorio Giorgetti "quando è stata mandata in soffitta la vecchia e gloriosa istituzione ed è stato approvato il regolamento con organismi che sostituiscono i quartieri in ogni processo decisionale, la politica ha manifestato la sua 'forza', tradendo in realtà una sua debolezza trasversale, con la sola cosa a disposizione: le nomine. Di questo metodo, il mondo della Giostra si sta stufando. Anche queste contraddizioni, con una magistratura che una volta aumenta a 10 e poi viene riportata a 9, paiono poco rispettose della ritualità giostresca". Dopo di che Giorgetti ha dichiarato di astenersi sulla pratica e si è espresso in termini favorevoli sulla limitazione a due soltanto dei mandati dei magistrati, proposta da Caneschi

e formalizzata in un emendamento a firma Pd, Arezzo 2020 e Michele Menchetti che è stato respinto con 19 voti contrari. Per voce di Piero Perticai il gruppo Lega ha voluto rimarcare il proprio voto favorevole sulla pratica. L'atto d'indirizzo è stato illustrato da Egiziano Andreani e ha ottenuto 17 voti favorevoli, 2 astenuti e 6 contrari: in esso si fa riferimento a una successiva modifica regolamentare con la quale, a partire dal triennio 2028-2030, la nomina della magistratura proceda da manifestazioni d'interesse successive a un avviso da pubblicare 60 giorni prima della scadenza dei mandati ma sia fatta altresì salva la facoltà del Consiglio Comunale di acquisire ulteriori candidature attraverso strumenti e modalità diverse. Il dispositivo impegna il sindaco a procedere con questa modifica normativa entro la fine di questo mandato. "Credo - ha specificato Andreani - che l'organo supremo debba restare il Consiglio Comunale. Allargando lo sguardo all'intero mondo della Giostra, vorrei ricordare ai partecipanti che tutti devono essere coscienti di rappresentare Arezzo e Arezzo deve essere rispettata. Certi comportamenti devono dunque essere sanzionati dagli stessi quartieri". "La delicatezza del ruolo - ha dichiarato Marco Donati - dovrebbe spingerci a dare la maggiore forza possibile all'organo di cui stiamo discutendo. Ben venga ogni strumento che apra alla trasparenza e alle auto-candidature ma è soprattutto importante che il Consiglio Comunale si assuma tutta la responsabilità delle scelte". Dopo di che Donati ha sottolineato la sua astensione sia sugli emendamenti che sull'atto d'indirizzo.
Il sindaco Alessandro Ghinelli: "Voglio rassicurare su due aspetti, ovvero che non ho ricevuto alcuna telefonata da persone che peroravano la loro nomina e che ho affidato la questione, in ogni suo aspetto, a una persona capace come Paolo Bertini. Questo è per dire che non conosco personalmente tutti i nomi che sono stati proposti ma che comunque li voterò proprio per la fiducia che nutro nei confronti della persona e dei metodi del consigliere delegato". Di seguito, il Consiglio Comunale, presenti 22 consiglieri, ha nominato i componenti del collegio per il triennio 2025-2027. Sono Filippo Alberti, Luca Berbeglia, Marco De Prizio, Marco Dioni, Osvaldo Fratini, Marcello Lazzeri, Leone Provenzal, Simone Rossi, Lara Vannini.

(Prima Pagina News) Giovedì 20 Febbraio 2025

Verbalia Comunicazione S.r.l. Società Editrice di PRIMA PAGINA NEWS
Registrazione Tribunale di Roma 06/2006 - P.I. 09476541009
Iscrizione Registro degli Operatori di Comunicazione n. 21446

Sede legale : Via Costantino Morin, 45 00195 Roma
Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577
E-mail: redazione@primapaginanews.it